

Riforma del lavoro e art.18 - La Cgil aspetta il testo della riforma. Bonanni, soluzione ragionevole su art.18. Angeletti, bene modifica su licenziamenti economici

Nessun commento dalla Confederazione

Per ora la Cgil non commenta il disegno di legge sulla riforma del mercato del lavoro. E' quanto si apprende da fonti sindacali. Dopo la presentazione del ddl da parte del ministro Fornero, la Confederazione di Corso Italia aspetta di conoscere il testo del provvedimento che il governo ha inviato a Napolitano. In particolare, il sindacato vuole verificare il passaggio sul "reintegro se i licenziamenti economici sono insussistenti", così come annunciato proprio da Fornero.

Lavoro: Bonanni, soluzione ragionevole su art.18

"La raccomandazione fatta da noi al presidente del Consiglio e che lui raccolse di non far coincidere i licenziamenti economici con eventuali situazioni fraudolente delle aziende - afferma Bonanni - è stata chiarita: ci sarà il reintegro nel caso le aziende tenteranno di portare avanti situazioni fraudolente".

Ora, conclude, "è arrivato il momento di rasserenare il paese come ci chiede il presidente della Repubblica, ma soprattutto di risolvere i problemi dell'Italia che sono la mancanza di crescita e l'eccessivo peso fiscale. Per questo noi ci mobileremo nei prossimi giorni".

Lavoro: Angeletti, bene modifica su licenziamenti economici

"Per noi era necessario che si modificassero le norme relative ai licenziamenti economici, perché così come era scritta poteva prestarsi a un uso fraudolento dalle imprese, si poteva usare la motivazione economica per fare licenziamenti motivati in realtà da altre ragioni". A dirlo è il segretario della Uil, Luigi Angeletti, ai microfoni del Tg4, commentando la riforma presentata dal governo.